



LETTERA APERTA AL FUTURO PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Gentile Signor Presidente,

Nel luglio 2012 - promosso dall'Opera don Calabria e dalla Comunità di Capodarco - abbiamo costituito a Roma il FORUM - Disabilità - Formazione - Lavoro. Attualmente hanno aderito all'iniziativa, sottoscrivendo il Manifesto, Trentotto tra associazioni, enti e rappresentanze sindacali, nonché molti professionisti del settore sociale e sanitario, tutti preoccupati per il continuo ridursi delle opportunità di inclusione sociale per le persone con disabilità, ma, nel contempo tutti fortemente determinati a ricercare nuove strade per proporre progetti efficaci per favore l'inclusione lavorativa, perché non siano né la crisi, né i soli meccanismi del mercato a decidere le opportunità lavorative delle persone con disabilità.

Per tutti noi - e quindi, senza distinzione alcuna, anche per le persone con disabilità - il lavoro ha un profondo valore perché offre la possibilità di autorealizzarsi, di rivestire un ruolo attivo nella società, di raggiungere livelli soddisfacenti di autonomia psicologica ed economica e di partecipazione sociale. Del resto è ciò che afferma negli articoli 3 e 4 la nostra Costituzione, e che viene riaffermato dalla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità sancita dagli stati membri dell'ONU (ratificata dall'Italia Legge 3 marzo 2009, n. 18).

Noi vogliamo che questi solenni principi non rimangano una pura enunciazione ideale, ma siano parte fondamentale di ogni azione politica per rafforzare il riconoscimento del diritto al lavoro delle persone con disabilità con la rimozione degli ostacoli che limitano la libertà e il pieno sviluppo della persona umana.

Non possiamo però negarci il fatto che comunque l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità incontri spesso notevoli ostacoli.

Non basta orientare genericamente il nostro lavoro verso la prospettiva inclusiva. Noi vogliamo impegnarci a creare le condizioni perché si verifichino stabili cambiamenti strutturali che permettano alla persona con disabilità di sviluppare e potenziare le sue capacità e utilizzarle al meglio.

Per tutto questo chiediamo a Lei, futuro Presidente della Regione Lazio, che si faccia un convinto promotore di un diverso approccio politico nel governo della Regione, segno di discontinuità con il passato.

Investire sulle capacità delle persone con disabilità, sostenendone le risorse e individuandone le possibilità, significa, a nostro parere, creare un stile e un diverso modo di occuparsi della cosa pubblica che riverbera e generalizza un benefico influsso sulla vita di tutti i cittadini e, con molta probabilità, permetterà di esercitare una sana riorganizzazione della spesa senza ridurre servizi e qualità della vita per tutti i cittadini del Lazio.

Ci permettiamo, pertanto, di suggerirLe alcuni temi per noi fondamentali per dare unitarietà e strutturazione operativa a tale approccio politico.

Un programma che pone al centro il lavoro ha bisogno di una visione, di una programmazione e di un governo unitari, considerando la scuola, la formazione e i processi di inclusione lavorativa come unico percorso che ha bisogno di attivare una nuova interazione fra sistemi sia a livello macro (politiche, welfare, sistema sociale e istituzionale, piani sociosanitari regionali e territoriali) che a livello micro (la famiglia, la scuola, il lavoro, i servizi alla persona, la mobilità, il "dopo di noi - durante noi", il tempo libero, lo sport...).

Si tratta di creare condizioni di sviluppo grazie alle quali si renderanno disponibili opportunità occupazionali altrimenti impossibili, di permettere una limpida applicazione della legge n.68/99 e consentire la sperimentazione di nuove modalità di inclusione socio/lavorativa.

Si tratta, inoltre, di promuovere sinergie “istituzionali” tra cooperazione, imprese e politiche di sviluppo tesa a garantire “cittadinanza” di diritti e doveri non solo per le persone con disabilità.

Da ultimo vogliamo sottolineare che i processi di inclusione richiedono servizi di sostegno efficienti e professionisti motivati. E' certamente necessaria una loro riorganizzazione partendo dall'ormai improcrastinabile integrazione sociosanitaria. Nel Lazio ci ritroviamo un sistema di servizi molto complesso ed eccessivamente frammentato, a volte ridondante e inadeguato, che fa fatica a dialogare con i suoi vari componenti. La separazione tra “sociale” (assistenza) e sanitario (cura) è la madre di tutti i disagi operativi, di tutti gli esasperanti giri dell'oca che i cittadini sono costretti a compiere, e forse di tanti sprechi di risorse. L'istituzione del distretto sociosanitario, punto unico di riferimento per tutti i cittadini in relazione a: programmazione - indirizzo - coordinamento - valutazione, rapporti amministrativi e accesso unico per i servizi sociali, sociosanitari e sanitari potrebbe risultare un primo passo di semplificazione e di rispetto dell'unitarietà della persona. L'inserimento, poi, in ognuno dei distretti sociosanitari del Servizio per l'Inclusione Lavorativa (SIL) delle persone con disabilità completerebbe il sistema delle risposte.

Grazie per l'attenzione, signor Presidente.

Siamo a Sua completa disposizione per avviare, dal basso, una nuova stagione di buona qualità sociale per tutti i cittadini della Regione Lazio, partendo, ovviamente, da coloro che da soli fanno fatica a tenere il passo.

per il **FORUM:**

Fratel Giuseppe Brunelli (Opera Don Calabria di Roma) - Luigi Politano (Comunità di Capodarco)

Il **FORUM Disabilità - Formazione - Lavoro** è promosso da:

- Opera don Calabria – via Soria, 13 – 00168 Roma - tel. 06 6274894 - direzione@operadoncalabria.it
- Comunità Capodarco di Roma onlus - Via Lungro, 3 - 00178 Roma - Tel. 06.7129011 - info@capodarco.it

Hanno finora aderito al FORUM:

AIPD Roma- ANFFAS Roma Onlus - Anmic Roma - Ass. Il Ponte - Ass. Insieme Oltre il Muro - Ass. Nuova Scuola Serena - Ass. Vita Indipendente – Ass. La Maison - ASL/Viterbo Servizio Disabili - BIC Lazio - Centro per l'Autonomia - Cospexa Soc. Cooperativa - Comitato Genitori Giovani Disabili Psicici - Comune di Roma Uff. Formazione Professionale - CNA soc. Cooperativa – CGIL / Ufficio disabili - CSIL / Ufficio disabili - UIL Pensionati / Ufficio H - DSM ASL Roma B - DSM ASL Roma A - DSM ASL Roma C - Eureka I Soc Cooperativa – FISH nazionale - FOAI/ ECASS - Fondazione don Gnocchi - Fondazione don Luigi di Liegro - Fondazione Roma Solidale - Il Grande Carro soc. Cooperativa - Il Pungiglione Soc Cooperativa Monterotondo – ISFOL - Municipio XVI Roma - Parent Projet Onlus - Perla soc. Cooperativa - Percorsi Zebrati soc. Cooperativa - Provincia di Roma Dip. IX - Redattore Sociale / Superabile – SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali) Lazio - S. Onofrio soc Cooperativa - UILDM Lazio - UILDM Roma.